



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: non in funzione  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 9**

**Bellinzona: 26 marzo 2007**

### **SOSPENSIONE DI OMOLOGAZIONE PER EUPAREN E FOLICUR**

Per ragioni legate al pericolo di formazione di nitrosamine nell'acqua potabile l'omologazione dei seguenti prodotti è sospesa fino al 31 gennaio 2008 per cui è proibita la vendita e l'utilizzo:

- Euparen M WG 50: l'utilizzazione è sospesa per tutte le colture salvo per le fragole, limitatamente ad un trattamento per anno e la proibizione di utilizzarlo nelle zone di protezione S2 e S3.
- Folicur EM WG 50: l'utilizzazione è vietata su tutte le colture.

### **DIABROTICA VIRGIFERA: DIVIETO DI RISTOPPIO DEL MAIS**

Visto che siamo prossimi alle prime semine del mais ricordiamo ancora una volta a tutti i coltivatori che nel 2007 è vietato coltivare mais nelle parcelle dove nel 2006 esisteva questa coltura, in tutto il Cantone Ticino (vedi decisione formale della Sezione dell'agricoltura del 22 agosto 2006).

Tale misura, che è la sola veramente efficace per tenere sotto controllo questo temibile fitofago, è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.

La mancata osservanza di questa importante misura di lotta obbligatoria avrà come conseguenza la distruzione della coltura con l'impiego di un erbicida totale.

### **FRUTTICOLTURA: TICCHIOLATURA, OIDIO E AFIDI**

Il primo trattamento contro la ticchiolatura delle mele e delle pere, combinato con quelli contro l'oidio dovrebbe già essere stato effettuato. I successivi verranno applicati tenendo conto della crescita vegetativa, della varietà, delle condizioni meteorologiche, (piogge, bagnatura fogliare, temperatura) e del tipo di prodotto utilizzato.

Se non si costata la presenza simultanea dell'afide galle rosse o di afide verde non migrante non si effettueranno trattamenti aficidi in quanto, l'afide verde migrante funge da attrattivo e da alimento prezioso per gli ausiliari.

In caso di necessità i prodotti da utilizzare sono gli aficidi specifici. Attenzione alle restrizioni per i produttori che praticano la PI.

### **VITICOLTURA: ATTENZIONE ALLE NOTTUE**

Si segnalano dei danni causati dalle nottue in alcuni vigneti. Invitiamo quindi a continuare il controllo delle gemme e se viene superata la soglia del 3% di gemme mangiate dalle nottue, si potrà intervenire con un prodotto appropriato.

### **ORTICOLTURA: ATTENZIONE ALLA BATTERIOSI DEL POMODORO**

In alcuni vivai olandesi sono stati recentemente riscontrati focolai di cancro batterico (*Clavibacter michiganense*), grave malattia che colpisce il pomodoro. Questo fatto ha indotto le autorità competenti a bloccare alcuni vivai, imponendo contemporaneamente la distruzione di alcune partite. Coinvolte anche alcune ordinazioni destinate alla Svizzera e al Ticino. Trattandosi di malattia di quarantena, la situazione creatasi ha richiesto l'intervento dell'autorità federale (Ufficio federale dell'agricoltura), che dopo un attento esame ha emesso tramite Agroscope ACW il seguente scritto all'intenzione degli Uffici cantonali di consulenza e degli addetti ai lavori:

## ***Incertezza in merito alle infezioni da avvizzimento batterico delle solanacee nelle piantine***

*Gentili Signore, egregi Signori*

*È comprensibile che tra gli acquirenti di piantine di pomodori regni una certa inquietudine per la notizia che sono state scoperte infezioni da *Clavibacter* (*Clavibacter michiganensis* pv. *michiganensis*) in alcune aziende olandesi produttrici di piantine. Dato il lungo periodo d'incubazione e la possibilità di infezioni latenti asintomatiche l'avvizzimento batterico delle solanacee è una malattia temuta per cui vige lo stato di quarantena.*

*In teoria si potrebbero analizzare campioni prelevati dalle partite di piantine consegnate che non presentano sintomi, onde riscontrare eventuali infezioni latenti provocate da *Clavibacter*. Data l'elevata virulenza della malattia già poche piante infette possono essere sufficienti a scatenare un'epidemia. Non vi è motivo di ritenere che le aziende produttrici forniscano alla loro clientela piantine con sintomi evidenti. Considerata l'altissima percentuale di piantine da campionare, per poter accertare che una consegna non è infetta, non è purtroppo pensabile di analizzare tutte le partite che non presentano sintomi.*

*A titolo d'esempio, per una partita da 1'000 individui, onde avere la certezza statistica al 99 per cento, si dovrebbero esaminare 601 piante! D'altronde, se la portata della campionatura venisse ridotta, con tutta probabilità gli esiti dei test non sarebbero attendibili.*

*Pertanto si raccomanda ai ricevitori di piantine di pomodoro di controllare regolarmente le proprie colture e di contattare il consulente per l'orticoltura, sig. Tiziano Pedrinis, immediatamente all'insorgere dei primi sintomi di avvizzimento batterico seguendo le istruzioni del relativo promemoria.*

*[http://www.db-acw.admin.ch/pubs/wa\\_cma\\_82\\_des\\_206\\_d.pdf](http://www.db-acw.admin.ch/pubs/wa_cma_82_des_206_d.pdf).*

*In Svizzera come pure nell'UE, la messa in commercio di sementi e piante di pomodoro destinate alla coltivazione a titolo professionale soggiace all'obbligo del passaporto delle piante. Anche se esso non costituisce una garanzia assoluta che la merce non sia infetta da *Clavibacter michiganensis* pv. *michiganensis*, gli acquirenti devono insistere sul fatto che la merce consegnata sia sempre accompagnata da questo documento. Per il *Clavibacter michiganensis* pv. *michiganensis* sono previsti il controllo e la lotta ufficiale nell'ambito della produzione di piantine e sementi (passaporto delle piante). Ciò significa che in Svizzera per le aziende produttrici di pomodori vige l'obbligo di notifica anche se i Cantoni non ordinano la lotta a questo agente patogeno, bensì la raccomandano. Tuttavia è importante che sulla scorta del passaporto delle piante possa essere comprovata l'origine delle piantine. Grazie alle informazioni in esso contenute il Servizio fitosanitario federale può notificare ufficialmente le infezioni accertate al Servizio fitosanitario dei Paesi esportatori.*

*Distinti saluti.*

*Stazione di ricerca Agroscope Changins-Wädenswil ACW,  
Werner Heller e Robert Baur, Extension Orticoltura  
Markus Bünter, Ispettorato fitosanitario  
Alfred Klay, Ufficio federale dell'agricoltura*

Servizio fitosanitario